

# LICEO RACCHETTI-DA VINCI

## “We Debate” alle Olimpiadi Nazionali!

In questo periodo, difficile e interminabile, sembra che gli alunni desiderino ancora di più sfidare l'incertezza del presente con stimoli forti e occasioni positive di incontro con altri alunni e nuove pratiche didattiche. Parliamo, a questo proposito, del Debate, una metodologia didattica, da un anno avviata anche al Racchetti-da Vinci di Crema dalle docenti Paola Confortini e Barbara Rocca. Si tratta di una metodologia che sta sempre più dimostrando la sua efficacia didattica nella formazione culturale, relazionale, nello sviluppo delle abilità logiche, del “sé” e del dominio emotivo della personalità. Questo è stato ampiamente confermato, sabato 6 marzo, dalla partecipazione alle Olimpiadi nazionali del Debate della nuova squadra del Racchetti-da Vinci “I Socratici”. Ne fanno parte 2 alunni della 3A classico (Matteo Cigognini e Anna Prévot) e 2 alunni della 3B classico (Sofia Capra e Stefano Cardile). Nella squadra lavorano anche, alla preparazione delle mozioni, altri due alunni di 3A classico (Matteo Doldi e Angelo Timpano, *turri nella foto*). I Socratici, costituitisi come squadra da due mesi circa, assistiti dalla loro coach professoressa Maria Teresa Mascheroni, si sono catapultati subito, senza esperienza ma con tenacia e coraggio veramente sorprendenti, nell'esperienza delle Olimpiadi nazionali. Qualche esercitazione con le insegnanti referenti e via, in corsa per le Olimpiadi, iniziate con le selezioni provinciali del 22, 24 e 25 febbraio 2021. Pensavano

di essere subito eliminati e invece hanno superato questa fase, piazzandosi addirittura al primo posto tra le cinque squadre selezionate. Tra l'incredulità e l'entusiasmo, eccoli ancora in corsa per la selezione regionale di sabato 6 marzo: 3 dibattiti in una giornata con squadre di notevole livello. Anche qui, premiati per preparazione, abilità e determinazione sono arrivati in finale, primi su 18 squadre. Hanno disputato la finale per il primo posto con i Debater del Liceo Frisi di Monza, secondi classificati nella classifica parziale. Uno scontro ad altissimo livello, al termine del quale i tre giudici si sono trovati due contro uno e, per pochissimi punti hanno assegnato la vittoria alla squadra del liceo di Monza. Raggiante è la soddisfazione dei ragazzi per il meritatissimo secondo posto, a cui si aggiunge quella per la menzione di due nostri speaker nella classifica dei migliori. Un secondo posto strepitoso e insperato, che dimostra il valore dei ragazzi del liceo e il loro desiderio di sperimentarsi in una pratica didattica in cui, da subito, hanno messo in campo la loro cultura e la loro personalità. Il Debate ha permesso loro di sfoderare talenti e abilità che nella normale attività didattica, forse, non sempre emergono, addirittura sconosciuti a loro stessi. Al Racchetti-da Vinci esiste una squadra “maggiore” che ha fatto da apripista, i “Debeatles” (Alice Carosi e Emanuele Magni 4A scientifico; Angela Lupo Stanghellini 4E linguistico; Lorenzo Guelfi Cottinelli 4B classico e Sofia Monti 4D



linguistico). Dopo un corso di formazione organizzato lo scorso anno dal nostro Istituto attualmente, con il sostegno della coach professoressa Donatella Colombo, i Debeatles stanno affrontando con successo il primo Campionato nazionale giovanile di Debate. Questo è molto altro che abbiamo vissuto insieme ai nostri Debater in varie occasioni, ci sprona a condividere e diffondere la metodologia del Debate per la sua alta valenza ed efficacia nella formazione culturale ed umana della persona. Non si tratta di un qualcosa di aggiunto o, come molti credono, riservato a pochi eletti, ma di una pratica possibile nella didattica ordinaria, in tutte le discipline. Tra i mesi di marzo e aprile si svolgerà anche un torneo di Debate interno alla scuola. Il Dirigente Claudio Venturelli, che segue con interesse il progetto ed è spesso tra il pubblico dei dibattiti, ha espresso le sue congratulazioni per il brillante esito.